

Respinto ricorso sul nuovo Statuto PolieCo

Il TAR del Lazio rigetta il ricorso avanzato da Federazione Gomma Plastica, insieme ad alcune imprese del settore

27 marzo 2020 08:17

Con sentenza n. 3098/20, pubblicata il 10 marzo scorso, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione Seconda-bis, ha rigettato il ricorso avanzato da Federazione Gomma Plastica e da alcune imprese del settore contro il nuovo Statuto del Consorzio PolieCo, condannando i ricorrenti al pagamento delle spese.



Il Consorzio per il riciclo di rifiuti di beni in polietilene sottolinea il rilievo della sentenza in quanto "nonostante le 'ingiustificate resistenze' - peraltro non lontane dalla pretestuosità - sono state dal TAR Lazio condivise integralmente le tesi proposte sia dal Consorzio PolieCo che dal Ministero dell'Ambiente, con argomenti che il Giudice Amministrativo ha reso ancora più stringenti ed assoluti".

Sempre secondo il Consorzio: "il TAR Lazio ha veramente affrontato l'intera materia, stabilendo una serie di principi giuridici dai quali non si potrà prescindere in nessuna futura controversia in materia consortile ambientale: dalla natura privatistica dei consorzi del settore di gestione dei rifiuti, dando così una ulteriore pratica attuazione alla magistrale giurisprudenza del Consiglio di Stato, alla loro insostituibilità, quale mezzo per le imprese di adempiere alle loro obbligazioni ambientali; fino alla distinzione tra 'bene' e 'merce' per porre un fermo e sicuro spartiacque, tra competenze di differenti Consorzi".

PolieCo auspica che la sentenza "porrà fine agli ultimi tentativi di evasione dal contributo ambientale, posto in essere, con argomenti appunto dimostratisi pretestuosi, per fortuna da pochissime e marginali imprese (peraltro ridottesi nel loro numero alla fine del giudizio rispetto a quelle che lo avevano iniziato)".